

## NUOVE REGOLE PER LO SCARICO A PARETE

**IL RECENTE DECRETO LEGISLATIVO 4 LUGLIO 2014 N. 102 HA RIDISEGNATO LE REGOLE PER LO SCARICO A PARETE DEI GENERATORI DI CALORE A GAS, GIÀ RECENTEMENTE MODIFICATE DALLA LEGGE 3 AGOSTO 2013 N. 90.**

Dal **31 AGOSTO 2013**, qualsiasi tipologia di installazione, nuova o mera sostituzione, ha il vincolo di dover **CONDURRE AL TETTO I FUMI DELLA COMBUSTIONE**, mediante camini, canne fumarie, condotti di scarico.

**ESISTONO PERÒ ALCUNE DEROGHE CHE CONSENTONO LO SCARICO DEI FUMI ALL'ESTERNO DI UNA PARETE:**

- a) sostituzione di una caldaia, di qualsiasi tipo, che già scaricava a parete;
- b) sostituzione di una caldaia a camera aperta, a tiraggio naturale, che scaricava in una canna fumaria collettiva ramificata condominiale;
- c) installazione in edifici storici o sottoposti a norme di tutela;
- d) impossibilità tecnica di andare a tetto con lo scarico fumi, asseverata da un professionista abilitato.

**DAL 19 LUGLIO 2014, A QUESTE ECCEZIONI SE NE AGGIUNGONO ALTRE DUE:**

- e) installazione di apparecchi a condensazione, nell'ambito di ristrutturazioni di impianti termici individuali già esistenti, siti in stabili pluri familiari, qualora nella versione iniziale non dispongano già di camini, canne fumarie o sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione con sbocco sopra il tetto dell'edificio, funzionali e idonei o comunque adeguabili alla applicazione dei suddetti generatori;
- f) installazione di uno o più generatori ibridi compatti, composti almeno da una caldaia a condensazione a gas e da una pompa di calore, dotati di specifica certificazione di prodotto.

**CON QUALI TIPOLOGIE DI APPARECCHI A GAS SI POSSONO SCARICARE I FUMI A PARETE ?**

- nei casi di cui alle lettere **a) e b)**, vanno installati generatori di calore a gas **a camera stagna** il cui rendimento sia superiore a quello previsto dal D.P.R. 2 aprile 2009 n. 59, art. 4, comma 6, lettera a) (**90 + 2 log P<sub>n</sub>**);
- nei casi di cui alle lettere **c), d), e) ed f)**, si possono installare generatori di calore a gas **a condensazione** i cui prodotti della combustione abbiano emissioni di ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) non superiori a 70 mg/kWh (Classe 5);